



Momenti



Archeologici



www.matesepark.it
incoming@bagdreams.it



Il Programma

L'arrivo nel Parco del Matese è previsto per la prima mattinata. Incontro con i nostri assistenti e trasferimento ad **Ailano**, paese dalle case bianche, edificato alla sommità di un colle. Visita delle rovine del **Monastero benedettino di Santa Maria in Cingla**, fondato nel medio Volturno poco prima del 748 per volontà del duca di Benevento Gisulfo II sui resti di una chiesa privata, San Cassiano, proprietà dello sculdascio beneventano saraceno. Importantissimo monumento medioevale, accoglieva, fino alla venuta dei Normanni, solo fanciulle nobili longobarde e, dopo due secoli dalla sua costruzione, estendeva il suo dominio dalle valli del fiume Lete fino alle contee di Venafro e Teano. Scavi archeologici effettuati nel XIX secolo e all'inizio del XX, portarono alla luce sepolcri ed ossa, tronchi di colonne, capitelli, cornici e una parte del pavimento a mosaico della chiesa; Attualmente tra i resti del Monastero di Santa Maria in Cingla, si possono riconoscere il recinto e, tra quelli della chiesa abbaziale, larga quasi 20 metri, l'abside laterale destra e quella di sinistra, colonne e pietre. Prima del pranzo in ristorante tipico, sosta alla sorgente di acqua sulfurea, da cui sgorga acqua minerale acido solfidrica, che, prima della II Guerra Mondiale, veniva sfruttata per bagni termali. Oggi, è meta di visitatori per il caratteristico gusto dell'acqua e, pare, per i suoi benefici effetti dermatologici. Nel pomeriggio visita della **Chiesa e del Convento di San Francesco**, monumenti edificati per opera del conte Scipione Pandone nel XV secolo; furono possedute prima dai Frati Minori, poi dai Padri Serviti. Qui vengono conservate le mummie di Federico Pandone Conte di Cerro, di sua moglie e della figlia, morti nel Castello, nel XVI secolo. Si proseguirà, poi, con la visita di **Alife** che sorge sul luogo dove c'era la colonia romana di Alliphae, al centro di importanti vie di comunicazione e di una vasta rete di centuriazione del I secolo a.C. ancora mantenuta nell'attuale tessuto rurale. Visita della **Cattedrale di Santa Maria Assunta** e della **cripta romanica**, conservata intatta, a cui si accede da due rampe delle navate laterali. La cripta è realizzata con l'impianto ad oratorium, a pianta rettangolare, sostenuta da colonne provenienti dal teatro romano di Alife; ha un abside centrale e due absidiole laterali, e sorge su un'area termale romana i cui resti si possono ancora osservare nel pavimento. I capitelli sono in parte più antichi, in parte anteriori al sec. XI e imitanti l'antico. Nell'abside centrale si trova l'altare in muratura dove, fino al 1716, furono riposte le reliquie di San Sisto, traslate, poi, nell'altare di una cappella appositamente costruita nel transetto superiore. Cena in ristorante tipico e pernottamento in hotel. La mattina successiva, dopo la prima colazione in hotel, partenza per l'antica **Cales** che fu, dal 334 a.C., colonia romana preposta a funzioni di controllo della zona ai confini settentrionali della Campania antica, nel territorio degli Ausoni. La città, cinta da mura possenti, nel suo periodo di massimo splendore, occupava una superficie di oltre 60 ettari, era racchiusa da mura e difesa da un fossato profondo oltre i 20 metri. Ma la sua storia è molto più antica. Nel 2500 a.C. Cales era una delle principali città del popolo degli Ausoni,. La leggenda vuole che sia stata fondata da Calai, figlio della ninfa Orizia e di Borea, uno dei mitici eroi della spedizione degli Argonauti; secondo Virgilio, Cales accorse in difesa di Turno contro Enea. Relativi alla fase protostorica, arcaica e preromana dell'abitato sono le testimonianze archeologiche emerse nel corso di indagini eseguite negli anni scorsi. Della città antica, che si conserva in tutta la sua estensione, rimangono, anche se non chiaramente leggibili, interessanti evidenze: la cinta muraria, alcuni tratti della quale sono in opera quadrata, e il cosiddetto Ponte delle Monache, scavato nel banco tufaceo per consentire il passaggio della strada che si dirigeva verso l'agro Falerno, presso il quale è stato di recente esplorato un edificio pertinente ad un santuario urbano con stipe votiva. Ma tra le più cospicue testimonianze sopravvissute, tutte di età romana, ci sono l'**Anfiteatro**, risalente al I secolo a.C. con successive fasi di età imperiale, il complesso delle **Terme centrali**, anch'esso degli inizi del I secolo a.C., che conserva quasi integralmente parte degli ambienti, taluni ancora con la decorazione in stucco, e quello delle **Terme settentrionali**, databili al II secolo d.C., i cui resti sono visibili lungo l'asse viario principale della città antica. Non lontano si osservano le strutture del **Teatro**, forse di epoca sillana, con successivi rifacimenti di epoca imperiale, del quale di recente è stata posta in luce la cavea costruita su gallerie a doppia arcata; ed infine i ruderi di un **castellum aquae** e di un edificio templare su podio di età imperiale, da identificare probabilmente con il Capitolium del Foro. Al termine della visita pranzo in ristorante tipico.

Pranzo del 1° giorno

Antepasto Fantasia
Pappardelle al cinghiale
Filetto di vitello con porcini
Contorni di stagione
Frutta
Dolce
Caffè
Vino e acqua

Cena del 1° giorno

Tagliata di salumi e formaggi locali
Orecchiette melanzane e salsiccia
Pollo alla diavola
Patate al forno
Frutta
Caffè
Vino e acqua

Pranzo del 2° giorno

Affettato di selvaggina e formaggi locali assortiti
Fusilli con salsiccia e funghi misti di bosco
Capretto con patate
Contorni di stagione
Caffè
Dolce
Vino e acqua

Menù bambini (tipo)

Pasta al pomodoro
Salsiccia o cotoletta e patate fritte o insalata
Bibita
Dolce

Le quote di partecipazione individuale sono di

Euro 170,00 per gli adulti

Bambini fino ai 3 anni **partecipazione gratuita**
eventuali pasti al consumo

Bambini fino a 6 anni **Euro 70,00**

Le quote prevedono

- sistemazione in doppia in hotel 3*** selezionato
con il brand "La Locanda del Parco"

- Servizio Culla

- trattamento, come da programma, in locali
selezionati con il brand "La Locanda del Parco"

- guida per i due giorni

- materiale informativo

- I.V.A.

- Assicurazione R.C.

Supplemento singola Euro 5,00.

Possibilità di triple e quadruple: quotazioni su
richiesta.

Il tour sarà effettuato al raggiungimento
di 20 adulti partecipanti



Organizzazione tecnica: Bag & Dreams T.O. Licenza
Regione Campania n. 1295/1996, n. 13667/1999, n.
431/2001.

Tutti i pacchetti turistici proposti da Bag & Dreams T.O.
sono rispondenti alle norme previste dal Decreto
Legislativo n. 111 del 17.3.95, che disciplina i contratti di
vendita dei "pacchetti turistici", ed alla normativa del
Decreto Legislativo n. 206 del 6.9.05 contenente il
"Codice del Consumo", in materia di protezione del
consumatore.

Bag & Dreams T.O. è coperta per la responsabilità civile,
di cui agli artt. 15 e 16 del Decreto Legislativo n. 111 del
17.3.95, dalla polizza assicurativa n. 4118676/E stipulata
con la Navale Assicurazioni S.p.A.

www.parcodelmatese.com

www.matesepark.it

incoming.mateseincoming.com

www.altocasertano.com

Bag & Dreams
TOUR OPERATOR

Piazza Roma,93
81016 Piedimonte Matese (Ce)

pbx 0823 91 12 45

fax 0823 91 26 14

email :

incoming@bagdreams.it